COMUNICATO STAMPA MOSTRA GIUBILEO 2025

La mostra dedicata al Giubileo 2025 suddivisa in due parti espositive, al Museo Diocesano (Via del Pino 49) e alla Chiesa di San Rocco (Piazza Luigi Facta) sarà inaugurata sabato 12 Aprile rispettivamente alle ore 17 e alle 17,30 .L’ anno giubilare offre l’opportunità di apprezzare, con gli specifici percorsi in Città, le architetture della Cattedrale di San Donato, del Santuario dedicato a Maria Madre della Divina Grazia sul colle di San Maurizio, gli affreschi dei fratelli Serra della cappella di Santa Lucia ed anche la bellezza delle opere d’arte presentate nelle mostre. Nella parte al Museo Diocesano sono messe in luce due tele secentesche una del pittore Giovanni Peruzzini raffigurante Santa Rosa da Lima in adorazione del Bambino Gesù datata 1675 anno in cui l’artista, in contatto dal 1672, con la corte sabauda si trasferisce a Torino con la protezione del Marchese Francesco Carron di San Tommaso, ministro di Casa Savoia. Si deve alla ricerca di Vera Favro l’originaria collocazione di questa pala sull’ altare maggiore della chiesa di San Domenico con la committenza del Governatore di Pinerolo il francese Antoine Brouilly marchese d’Herleville; l’altra del pittore Giovanni Antonio Molineri( pittore di Savigliano che lavorò molto per chiese e monasteri del cuneese e torinese) databile 1630 che presenta San Carlo Borromeo in adorazione della Vergine proveniente dall’altare dedicato al Borromeo nella chiesa di San Maurizio. Unitamente a queste grandi tele e ad altre opere presenti nel museo, sono presentati i pannelli realizzati con la grafica del fotografo Remo Caffaro ed i testi scritti dalla Direttrice del Museo Mariella Fenoglio, che costituiscono la parte storico artistica. Pannelli dedicati all’aspetto biblico del giubileo, al suo significato oggi e nella Storia della Chiesa nella quale viene indetto ogni venticinque anni. Alla dimensione del messaggio centrale del Giubileo 2025 dedicato alla tema della Speranza come desiderio ed attesa nella Bolla d’Indizione scritta da Papa Francesco. Altri riferiti allo specifico artistico, alla Basilica di San Pietro, alla curiosa vicenda della Pietà michelangiolesca, alle opere di grandi architetti come Bernini, Bramante, Michelangelo; a pittori per i giubilei Sebastiano del Piombo, Caravaggio. Nella chiesa di San Rocco sono invece esposte tele restaurate per il giubileo: L’Angelo Annunziante e la Vergine Annunziata, proveniente dal Museo Diocesano (restauro Antonio Rava),La Natività con San Donato e San Eligio da Noyon, firmata dal pittore Vespasiano Longo e datata 1604 proveniente dal Seminario di Pinerolo( restauro Savio e Sara Stoisa) L’Adorazione dei Magi proveniente dalla chiesa parrocchiale di Macello (restauro Silvia Lupo e Massimiliano Galli),La Maddalena proveniente da una donazione privata al Diocesano (restauro Savio e Sara Stoisa).Le mostre saranno aperte fino a domenica 20 luglio 2025.